



Il Dipartimento di Prevenzione Medico di questa ASL si riserva di inviare eventuali ulteriori informazioni che dovessero scaturire da interazioni con gli Organi competenti del confinante Canton Ticino.

Al fine dell'efficacia ed un coordinamento delle misure di lotta, in particolare per il contenimento delle zanzare e zecche, si trasmettono i seguenti documenti regionali contenenti sia indicazioni tecniche che indicazioni atte alla sensibilizzazione della popolazione:

- nota in data 9 marzo 2011 prot. n. H1.2011.0007528, Regione Lombardia – Direzione Generale Sanità U.O. Governo della Prevenzione e Tutela Sanitaria;
- "Allegato 1" – nota tecnica per trattamenti larvicidi/adulticidi;
- " Allegato 2" – schema tipo di Ordinanza.

Il Dipartimento di Prevenzione Medico rimane comunque a disposizione per eventuali ulteriori necessità o collaborazioni in relazione all'argomentazione trattata.

Cordiali saluti.

F.to Il Direttore Sanitario  
Dr. Carlo Alberto Tersalvi

F.to Il Direttore Generale  
Dr. Roberto Bollina

Responsabile del Procedimento: Dr. Marco Larghi – Direttore f.f. Dipartimento di Prevenzione Medico

Argomentazione trattata da : Giovanni Redaelli - P.O. di Responsabile Personale di Vigilanza Settore Medico

- Ai Direttori Generali
- Ai Direttori Sanitari
- Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione Medico

delle ASL della Lombardia

**Oggetto: misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche - prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da questi vettori**

L'avvio delle campagne per il contenimento della presenza di zanzare e di insetti infestanti, causa di disagi alla popolazione nella stagione estiva, rende opportuno richiamare alcuni aspetti importanti per un'azione omogenea e uniforme su tutto il territorio regionale.

► **Sorveglianza sanitaria**

Obiettivi della sorveglianza sono quelli di identificare precocemente:

- i casi importati di malattia, per intraprendere una serie di misure atte alla riduzione del rischio di trasmissione,
- un eventuale cluster di casi autoctoni.

Inoltre il sistema di sorveglianza consente di tenere una registrazione di tutti i casi a fini epidemiologici.

Oggetto della sorveglianza sanitaria sono malattie trasmesse da zanzare e zecche, e più nello specifico:

**ZANZARE:** Chikungunya - West Nile

**ZECHE:** Malattia di Lyme – Rickettsiosi - Meningoencefalite

In particolare per la febbre virale da **Chikungunya** si ricorda che la disinfestazione ambientale, da eseguire entro 24 ore dalla segnalazione al fine di contenerne la diffusione, è regolata da un protocollo di lotta che prevede:

- la definizione dell'area da trattare, che corrisponde ad un raggio di 100 m dall'abitazione del soggetto malato. In caso di focolaio epidemico l'area da disinfestare sarà estesa fino a un raggio di 300 m;
- l'esecuzione della disinfestazione è articolata in 3 fasi:
  - adulticidi in orario notturno in aree pubbliche,
  - adulticidi, larvicidi e rimozione dei focolai in aree private (porta-porta);
  - trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche e delle eventuali zone umide che non possono essere eliminate.

Va ricordato che la catena epidemiologica per le altre malattie sopra citate è differente e che non sono indicate misure peculiari di disinfestazione, fermo restando la già prevista sorveglianza con segnalazione dei casi di meningoencefalite virale.

► **Informazione e sensibilizzazione della popolazione.**

Le conoscenze delle caratteristiche biologiche delle varie specie di zanzare (*Culex pipiens*, *Aedes albopictus*, ecc.) e delle zecche (*Ixodes ricinus*, *Rhipicephalus sanguineus*), compresa la loro potenziale pericolosità-aggressività, sono di fondamentale importanza per rendere accettabili e condivisibili tutte le misure di prevenzione comportamentali e/o di disinfestazione atte a contenere la diffusione di detti insetti.

Per questo, le iniziative di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza dovranno essere proposte e concertate con le Amministrazioni Comunali, seguendo le indicazioni già date negli scorsi anni.

Si ricorda, infine, la pubblicazione sul sito web della Direzione Generale Sanità ([www.sanita.regione.lombardia.it](http://www.sanita.regione.lombardia.it)) della scheda informativa "Impariamo a difenderci dalle zanzare e dalle zecche".

► **Campagne di disinfestazione.**

Al fine di prevenire le malattie trasmesse da zanzare e zecche è necessario controllare il più possibile la presenza di questi insetti sul territorio, attivando le misure più efficaci per il contenimento.

Nelle aree più critiche per la presenza di elevate **infestazioni di zanzare** (*Culex pipiens*), sono da proporre alle Amministrazioni Comunali, per l'adozione degli opportuni provvedimenti, interventi informativi, ed eventualmente prescrittivi, alla popolazione per l'esecuzione di:

- **Trattamenti adulticidi.**  
Da prevedere solamente contro le femmine svernanti, a distanza di 20 giorni l'uno dall'altro, utilizzando le comuni bombolette insetticide spray nei luoghi quali: cantine, locale caldaia, locali pompe sollevamento, solaio, vasche settiche, camere ispezione rete fognaria.
- **Trattamenti larvicidi.**  
Soprattutto nei periodi più caldi della stagione, per ridurre e contenere la diffusione delle zanzare, in particolare della zanzara tigre, sono da proporre alle Amministrazioni Comunali trattamenti larvicidi nelle aree maggiormente infestate. Tra i principi attivi presenti sul mercato i più affidabili risultano essere attualmente *Diflubenzuron* e *Pyriproxyfen* che uniscono buona efficacia e persistenza d'azione a bassa tossicità. Il *Bacillus Thuringensis Israelensis* non è consigliabile per scopo professionali per la scarsa persistenza delle formulazioni attualmente in commercio, ma è suggerito per l'uso domestico visto il suo profilo tossicologico di elevata sicurezza. Per i dettagli si rimanda all'allegato 1.

Per quanto riguarda le **infestazioni da zecche** è fondamentale il monitoraggio delle aree incolte o adibite a pascolo e quindi la loro eventuale disinfestazione. Si suggerisce, inoltre, di informare la popolazione circa le modalità di trattamento degli animali domestici, colpiti da zecche, e di disinfestazione, con prodotti specifici, di giardini privati.

► **Predisposizione di ordinanze per la lotta alle zanzare**

Per garantire un efficace sistema di monitoraggio delle infestazioni da zanzare è necessario controllare tutti i possibili ristagni d'acqua che rappresentano, all'interno dei centri urbani, il principale fattore ambientale di proliferazione delle zanzare ed in particolare della zanzara tigre.

In relazione alle situazioni locali ed alla presenza della zanzara tigre in particolare, sono da prevedere anche proposte alle Amministrazioni Comunali per l'adozione di provvedimenti ordinativi nei confronti di:

- *ditte che detengono copertoni e/o che effettuano attività di demolizione di auto* cui prescrivere di conservare i copertoni in aree coperte o di coprirli con teli plastici fissi e, in caso di documentata impossibilità, di eseguire periodici trattamenti larvicidi ed adulticidi;
- *cittadinanza* cui prescrivere di non abbandonare oggetti e/o contenitori che possano raccogliere e trattenere acqua piovana, di procedere al regolare svuotamento di contenitori inamovibili o in alternativa di coprirli e di mettere nei vasi portafiori e/o sottovasi alcuni fili di rame che risultano tossici per le larve di zanzara.

Nell'allegato 2 è riportato uno schema tipo di ordinanza con i provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare della zanzara tigre.

